

Egregio Signor Professore =

Catania 14. 11. 98. =

Vogli' fare sapere che sono uomo di parola e
che ~~la~~ una promessa non intendo d'incurare; e ora da
vicente il mio figlio, una sua medichinità; per sapere che l'ella
è tutto buono e gentile più di coraggio a spargli alcune
delle mie invalide preziosi americane che intesi non hanno altri
di piaceri e due botte di del vino raccolto nella campagna
de' Tappi a mezzogiorno col cugino Angelo. Essi e mi sono
presi l'ordine d'innare gusto più di roba; dentro che il gusto
fuor quello degli altri delle ~~case~~ case famiglie si soddisfatti, de
più intento d' ricordarmi con affetto all' Egregio Signor
ed alla gentilissima Tizia, a ricordarle i buoi della
mie famiglia costante e con affezione mi onor d' affetto
mi auguro.

S. L. S. S.
Bazzacchini Pietro

March. Bazzacchini Pietro